



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA  
PQAI VII

*Decreto n. 47642 del 02/02/2022*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

**VISTO** l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale, le funzioni in materia di turismo, attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la sopracitata legge n. 97/2018, sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA  
PQAI VII

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 99872 del 01/03/2021, registrata alla Corte dei Conti in data 29/03/2021 al numero 166, recante “*gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021*”;

**VISTA** la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 0130519 del 18/03/2021, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 01/04/2021 al numero 215, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTO** l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo cui “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279*”;

**VISTO** il D.P.R. 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

**VISTO** il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10.09.2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

**VISTO** il D.D.G. PQAI n.611634 del 22/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 7/12/2021 n., reg. n. 1034, con cui è stato conferito *ad interim* alla Dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQAI VII;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA  
PQAI VII

**VISTI** gli articoli 28, 30 e 35 “*Modalità per il rilascio della patente di allenatore professionista galoppo*”;

**PRESO ATTO** che la citata normativa prevede, per l'ottenimento della patente di allenatore professionista galoppo, la frequenza di uno specifico corso di qualificazione professionale;

**RITENUTO** di dover procedere all'organizzazione di un nuovo percorso formativo per allenatori professionisti, anche in considerazione del fatto che l'ultimo bando è stato emanato nell'anno 2017;

**VALUTATO** quanto emerso dagli incontri con i rappresentanti degli allenatori galoppo, che hanno consentito di approfondire la conoscenza delle reali esigenze del settore;

**RITENUTO** di dover garantire la massima partecipazione all'iniziativa formativa attraverso la riduzione da 10 a 5 anni l'esperienza professionale richiesta, e conseguentemente del numero di corse effettuate da 200 a 150 per il piano da 80 a 50 per gli ostacoli, per quegli operatori (fantini, caporali di scuderia e cavalieri dilettanti) che non posseggono il titolo di studio previsto per l'ammissione al corso, in deroga a quanto stabilito dai Regolamenti delle corse al galoppo;

**VALUTATA** l'opportunità di consentire la partecipazione al solo esame finale anche a coloro che, sono ancora in possesso di autorizzazioni non più concesse dall'Amministrazione o che intendono estendere la propria attività e precisamente:

1. allenatori proprietari e i caporali di scuderia con permesso di allenare che abbiano esercitato tale attività per almeno 5 anni anche non continuativi negli ultimi 15 anni;
2. allenatori professionisti in possesso della patente di allenatore nella specialità piano, che intendano ottenere la qualifica per le specialità ostacoli;
3. allenatori patentati da Federazioni estere che agiscano in regime di reciprocità con il MiPAAF, purché abbiano esercitato proficuamente e continuativamente l'attività di allenamento all'estero negli ultimi 3 anni;

**VALUTATA** la proposta di collaborazione alla gestione operativa del corso, a titolo gratuito, pervenuta dall'Associazione Nazionale Allenatori Galoppo (ANAG), unica associazione di categoria nel settore e ritenuta la proposta in linea con le previsioni regolamentari;

**DECRETA**

**ART. 1**

È indetto un corso di qualificazione professionale propedeutico all'ottenimento della licenza di Allenatore professionista galoppo, il cui bando, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA  
PQAI VII

**ART.2**

Il corso è gestito in collaborazione con l'Associazione Nazionale Allenatori Galoppo (ANAG), unica associazione di categoria nel settore, la quale garantisce, qualora necessaria sulla base della provenienza geografica dei candidati, la presenza di sedi formative distribuite sul territorio nazionale.

I docenti e il materiale didattico sono proposti dalla predetta Associazione e vengono approvati da questo Ministero.

Al termine del corso l'ANAG presenta al Mipaaf una relazione valutativa per ogni singolo partecipante in riferimento alla frequenza ed al merito, con un giudizio finale specifico sull'attività pratica e su quella teorica.

Il Mipaaf verificato il possesso dei requisiti e stilato, anche sulla base delle suddette relazioni, l'elenco degli ammessi, stabilisce la data ed il luogo di svolgimento dell'esame finale e nomina, altresì, i componenti della Commissione esaminatrice.

Dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico di questa Amministrazione.

Oreste Gerini  
Direttore Generale  
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)